
Digital Health: dal 2024 per tutti i medici software clinici certificati secondo le normative europee

Dal 2024 i software clinici utilizzati da tutti i medici, anche da quelli di famiglia, dovranno essere certificati secondo le normative europee per non incorrere in sanzioni. In virtù della normativa europea adottata il 5 agosto 2022 in Italia, che sarà obbligatoria da maggio 2024, anche per i software ad uso del personale medico si applica una certificazione Ce-Mdr al pari di qualunque altro dispositivo medico come ad esempio un elettrocardiografo o una tac, ma con un livello di complessità non comparabile. Se ne è parlato oggi a Roma, al ministero della Salute, nel corso del convegno “Digital Health: nuovi scenari per la Medicina generale e specialistica”. “L’evoluzione degli strumenti viene pensata e aggiornata in accordo con le esigenze della comunità scientifica – ha sottolineato Giorgio Moretti, presidente Gruppo Dedalus, principale fornitore di software clinico e diagnostico in Europa –. Abbiamo la consapevolezza di detenere innovazioni di prodotto sempre più mature grazie ad un progresso metodologico, funzionale e tecnologico. Con questi strumenti unici al mondo si garantisce a clinici ed infermieri la reale disponibilità della conoscenza medica applicata durante le attività quotidiane, offrendo soluzioni in linea con le nuove normative che richiedono un software certificato di classe IIx, che comporta un processo produttivo molto complesso e l’intervento di un ente terzo notificato quale certificatore”.

Giovanna Pasqualin Traversa